

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Regione: Emilia-romagna

Sede: Bologna

Verbale n. 7 del COLLEGIO SINDACALE del 02/07/2021

In data 02/07/2021 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

PATRIZIA PETROLATI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ROBERTO TONTINI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARIA ROSARIA FEBBRARO Presente

Partecipa alla riunione Laura Calligaro in qualità di segretaria verbalizzante.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Audizione del Responsabile del SUMCF dott. Stefano Masini;
- Redazione della relazione al bilancio d'esercizio 2020;
- Varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Sono presenti in sede la Prof.ssa Patrizia Petrolati e il dott. Roberto Tontini, mentre è collegata in videoconferenza la dott.ssa Maria Rosaria Febbraro a causa delle norme pro-tempore vigenti per il contrasto dell'epidemia da Covid-19.

Sono presenti in sede altresì il dott. Nevio Samore, Direttore amministrativo, la dott.ssa Laura Vigne, responsabile del Controllo di gestione e Sistema informativo, ed il dott. Gennaro Capone, dirigente del Servizio unico metropolitano contabilità e finanza (SUMCF).

E' presente anche il dott. Stefano Masini, responsabile del Servizio unico metropolitano contabilità e finanza (SUMCF), collegato in videoconferenza.

La seduta si apre con l'audizione del Direttore Amministrativo, Dott. Nevio Samorè, che con l'ausilio del dott. Stefano Masini illustra al Collegio i contributi da ultimo riconosciuti all'Azienda dalla Regione Emilia-Romagna che hanno consentito la chiusura del bilancio di esercizio 2020 con un risultato sostanzialmente di pareggio economico.

Successivamente viene data la parola alla dott.ssa Vigne, che illustra i principali accadimenti che hanno caratterizzato la gestione aziendale dell'esercizio 2020 con incidenza sulla struttura dei ricavi e dei costi.

Il Collegio, dopo vari approfondimenti, ringrazia il dott. Samorè e la dott.ssa Vigne per le rispettive esposizioni, di cui prende atto.

A questo punto la Dott.ssa Vigne lascia la seduta ed il Collegio provvede a redigere e completare la relazione al bilancio di esercizio 2020 che si allega al presente verbale costituendone parte integrante.

La seduta viene tolta alle ore 14.15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 02/07/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Patrizia Petrolati	Presidente
Maria Rosaria Febbraro	Componente
Roberto Tontini	Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 195

del 30/06/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2021

con nota prot. n. 0022655 del 01/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 7.097,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 76.191,00, pari al 91,48 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 332.820.987,00	€ 329.870.842,00	€ -2.950.145,00
Attivo circolante	€ 206.616.889,00	€ 282.665.756,00	€ 76.048.867,00
Ratei e risconti	€ 14.043,00	€ 43.109,00	€ 29.066,00
Totale attivo	€ 539.451.919,00	€ 612.579.707,00	€ 73.127.788,00
Patrimonio netto	€ 254.166.057,00	€ 255.326.295,00	€ 1.160.238,00
Fondi	€ 67.470.222,00	€ 69.165.768,00	€ 1.695.546,00
T.F.R.	€ 1.518.047,00	€ 1.518.047,00	€ 0,00
Debiti	€ 215.153.174,00	€ 283.704.015,00	€ 68.550.841,00
Ratei e risconti	€ 1.144.419,00	€ 2.865.582,00	€ 1.721.163,00
Totale passivo	€ 539.451.919,00	€ 612.579.707,00	€ 73.127.788,00
Conti d'ordine	€ 88.411.714,00	€ 97.205.868,00	€ 8.794.154,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 653.356.888,00	€ 702.078.032,00	€ 48.721.144,00
Costo della produzione	€ 643.719.643,00	€ 687.669.529,00	€ 43.949.886,00
Differenza	€ 9.637.245,00	€ 14.408.503,00	€ 4.771.258,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -187.949,00	€ -303.188,00	€ -115.239,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 7.427.038,00	€ 3.838.456,00	€ -3.588.582,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.876.334,00	€ 17.943.771,00	€ 1.067.437,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.793.046,00	€ 17.936.674,00	€ 1.143.628,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 83.288,00	€ 7.097,00	€ -76.191,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 605.881.670,00	€ 702.078.032,00	€ 96.196.362,00
Costo della produzione	€ 677.159.267,00	€ 687.669.529,00	€ 10.510.262,00
Differenza	€ -71.277.597,00	€ 14.408.503,00	€ 85.686.100,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -256.089,00	€ -303.188,00	€ -47.099,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.205.358,00	€ 3.838.456,00	€ 2.633.098,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -70.328.328,00	€ 17.943.771,00	€ 88.272.099,00
Imposte dell'esercizio	€ 17.518.933,00	€ 17.936.674,00	€ 417.741,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -87.847.261,00	€ 7.097,00	€ 87.854.358,00

Patrimonio netto	€ 255.326.295,00
Fondo di dotazione	€ 14.770,00
Finanziamenti per investimenti	€ 252.060.410,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 34.655.903,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 767.826,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -32.179.711,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 7.097,00

L'utile di € 7.097,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

preliminarmente che con D.L. 56 del 30.04.2021 (art.3, comma 5) il termine per l'adozione dei bilanci di esercizio 2020 delle aziende sanitarie è stato prorogato al 30 giugno 2021.

Rileva, inoltre, che l'Azienda ha ottenuto il riconoscimento a Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) a rilevanza nazionale con decreto del 19.09.2020 pubblicato sulla G.U. n. 266 del 26.10.2020 nelle discipline di "assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico" e "gestione medica e chirurgica integrata delle patologie oncologiche".

Rileva altresì che l'Azienda ha raggiunto un risultato di equilibrio economico a seguito dei finanziamenti finali erogati dalla Regione Emilia-Romagna non già compresi nelle risultanze del bilancio economico preventivo 2020. Come previsto dalla normativa vigente, l'utile dell'esercizio sarà destinato al ripiano delle perdite pregresse.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni immateriali l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.lgs. 118/2011 e s.m.i., nonchè dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che sono stati iscritti a immobilizzazioni in corso i costi sostenuti per registrazione e deposito di brevetti che non hanno ancora avuto concessione. Non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico per le immobilizzazioni materiali sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate: fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%. Per i cespiti acquistati nell'anno, l' aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31 dicembre dell'esercizio.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che l'Azienda ha utilizzato aliquote superiori a quelle indicate dalla normativa per le sole ottiche endoscopiche a rapida obsolescenza acquistate negli esercizi precedenti al 2020 e precisamente le aliquote del 33,3% o del 50% a seconda delle tipologie.

A seguito di specifiche indicazioni regionali si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio, e di utilizzo degli stessi contributi.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono collocate ulteriori scorte minime di sicurezza.

Si precisa che il metodo di valutazione, adottato come disposto dal decreto legislativo 118/2011, è quello del costo medio ponderato. L'incremento dell'importo delle scorte, relativo soprattutto a dispositivi medici e materiale di guardaroba, pulizia e convivenza, è correlato agli acquisti centralizzati effettuati presso l'Azienda ospedaliero universitaria di Parma e l'Azienda USL di Reggio Emilia, di dispositivi e materiale di protezione individuale per far fronte all'emergenza sanitaria.

Si fa presente che la data di scadenza delle scorte in questione è compatibile con i tempi previsti per il loro utilizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono costituiti in massima parte da crediti verso la Regione, per spesa corrente e spesa in conto capitale, e da crediti verso Aziende sanitarie pubbliche e private. Tali crediti sono oggetto di un periodico processo di riconciliazione con gli uffici amministrativi dei predetti enti.

Al fine di rappresentare i crediti al valore prudenziale di realizzo futuro, la massa complessiva degli stessi è stata rettificata con un fondo svalutazione determinato analizzando le diverse posizioni creditorie e applicando percentuali di svalutazione specifiche in funzione della vetustà e della tipologia; i criteri utilizzati per determinare il Fondo svalutazione sono esposti in Nota integrativa nella tabella CRED 01 Svalutazione crediti. In base a tali evidenze si ritiene congrua la valutazione dei crediti e la correlativa determinazione del Fondo svalutazione crediti.

Viene riportato di seguito il dettaglio del valore nominale dei crediti al 31.12.2020, distinto per anno di formazione e presente nelle tabelle 20 e 21 della nota integrativa.

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE

- Crediti v/Stato per spesa corrente – altro: anno 2020 euro 3.048.809

CREDITI V/STATO – INVESTIMENTI

- Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti: anno 2020 - euro 6.624.746

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE

- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente: anno 2016 e precedenti – euro 35.597; anno 2017 – euro 25.000; anno 2018 - euro 84.000; anno 2019 – euro 40.000; anno 2020 – euro 19.256.096

- Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR: anno 2016 e precedenti – euro 35.597; anno 2017 – euro 25.000; anno 2018 – euro 84.000; anno 2019 - euro 40.000; anno 2020 – euro 14.601.753;

- Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale: anno 2020 - euro 4.654.343
- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA: anno 2016 e precedenti euro 50.000; anno 2019 - euro 64.583; anno 2020 - euro 2.685.016
- Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro: anno 2016 e precedenti - euro 87.360; anno 2020 - euro 15.093.580
- Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - STP (ex D.Lgs. 286/98): anno 2018 - euro 41.429; anno 2019 - euro 796.043; anno 2020 euro 1.034.180
- Crediti v/Regione o PA per ricerca: anno 2016 e precedenti - euro 590.966; anno 2017 - euro 7.666; anno 2018 - euro 300.000; anno 2019 - euro 2.322.071; anno 2020 - euro 1.150.100

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO

- Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti: anno 2016 e precedenti - euro 16.164.973; anno 2018 - euro 16.007.472; anno 2019 - euro 19.973.349; anno 2020 - euro 3.765.023

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2019 - euro 3.638.127; anno 2020 - euro 29.410.357
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2016 e precedenti - euro 181.677; anno 2017 - euro 14.296; anno 2018 - euro 448.172; anno 2019 - euro 11.872.173; anno 2020 - euro 4.413.111

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE: anno 2016 e precedenti - euro 130.151; anno 2017 - euro 8.784; anno 2018 - euro 24.137; anno 2019 - euro 687.556; anno 2020 - euro 744.512

CREDITI V/ERARIO

- Crediti verso Erario - IRES: anno 2020 - euro 28.973
- Crediti verso Erario - IVA: anno 2020 - euro 49.050
- Altri crediti verso l'Erario: anno 2020 - euro 62.666

CREDITI V/ALTRI

- Crediti v/clienti privati: anno 2016 e precedenti - euro 1.315.149; anno 2017 - euro 276.678; anno 2018 - euro 730.877; anno 2019 - euro 2.777.352; anno 2020 - euro 4.924.521
- Crediti v/altri soggetti pubblici: anno 2016 e precedenti - euro 209.547; anno 2017 - euro 50.483; anno 2019 - euro 3.806.838; anno 2020 - euro 27.140.111
- Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca: anno 2020 - euro 2.058
- Altri crediti diversi: anno 2016 e precedenti - euro 35.604; anno 2017 - euro 368; anno 2018 - euro 1.623; anno 2019 - euro 300; anno 2020 - euro 1.003.078
- Crediti per depositi cauzionali: anno 2020 - euro 130.052
- Crediti v/personale dipendente: anno 2016 e precedenti - euro 4.936; anno 2017 - euro 368; anno 2018 - euro 1.623; anno 2019 - euro 300; anno 2020 - euro 9.386
- Altri crediti diversi: anno 2016 e precedenti - euro 30.668; anno 2020 - euro 907.020
- Note di credito da emettere (diverse): anno 2020 - euro -43.380
- Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2019 - euro 143.933; anno 2020 - euro 3.661.096
- Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati): anno 2020 - euro -12.119.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile, dei quali a chiusura di esercizio non è determinato l'ammontare e la data di esigibilità. La stima degli stessi al 31.12. 2020 è stata effettuata in base a quanto contenuto nelle procedure interaziendali P-INT 28 Rev. 0 "Gestione fondi rischi ed oneri contenzioso e spese legali", P-INT 32 Rev. 0 "Gestione altri accantonamenti per fondi rischi ed altri accantonamenti per oneri" e P-INT 31 Rev. 0 "Gestione fondo interessi moratori".

FONDI PER RISCHI:

- Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonate a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento d'indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Istituto relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore del Servizio legale e assicurativo, con nota protocollo 12360 del 09.04.21, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2020, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima finale del fondo, pari a euro 792.524,72, tiene conto della chiusura, nel corso del 2020, di numerosi contenziosi. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2020 prima delle scritture d'integrazione e rettifica, è stato pertanto registrato un accantonamento pari a euro 306.021,88.
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonate a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento d'indennizzi e/o risarcimenti legati a cause promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda, ancora in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore del Servizio legale e assicurativo, con nota protocollo 12360 del 09.04.21, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare di detti contenziosi, in essere al 31.12.2020, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari a euro 5.557.248,90 e comprende sia le riduzioni determinate dalla chiusura delle cause, sia le nuove cause insorte nel corso del 2020. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2020 pari a euro 6.203.970,11 prima delle scritture d'integrazione e rettifica, è stata pertanto registrata una riduzione pari a euro 646.721,21.
- Fondo franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Istituto e riguarda sinistri sorti entro il 31 dicembre 2012; successivamente a tale data l'Azienda ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. Il Direttore del Servizio legale e assicurativo, con nota protocollo 12360 del 09.04.21, ha confermato la quantificazione aggiornandola allo stato dei sinistri ancora aperti; tale importo costituisce il saldo del fondo al 31.12.2020 ed è pari a euro 2.495.590,34.
- Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): il fondo è costituito a fronte di sinistri e/o contenziosi derivanti da RCT coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri, a cui l'Azienda ha aderito dal 2013. Il Direttore del Servizio legale e assicurativo, con nota protocollo 12360 del 09.04.21, ha comunicato numero e ammontare dei sinistri il cui indennizzo è a carico dell'Istituto, nel limite della franchigia di euro 250.000 per sinistro. La quantificazione è stata effettuata secondo i criteri stabiliti nella procedura interaziendale nel rispetto degli indirizzi regionali PAC. Per i sinistri oggetto di causa civile, la stima comprende anche interessi, rivalutazione e spese di parte da riconoscere in caso di soccombenza. La stima complessiva dei sinistri classificati come probabili ammonta a euro 19.775.412,55. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2020 prima delle scritture d'integrazione e rettifica pari a euro 17.598.420,73, è stato pertanto registrato un accantonamento pari a euro 2.176.991,82. Il report dell'Ufficio Legale elenca anche le cause non oggetto di accantonamento, in quanto dichiarate possibili, ma non probabili. Per il periodo 2013-2020 complessivamente si registrano, al 31.12.2020, 373 cause classificate come possibili di cui 285 respinte e 85 silenti e 3 per altro.

• Fondo interessi moratori: il fondo deve essere costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori qualora sia prevedibile una richiesta d'interessi moratori. La procedura PAC P-INT31 prevede che la valutazione del fondo sia effettuata tenendo conto del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. Vista la consistenza del fondo non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

FONDI PER ONERI E SPESE:

• Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Azienda per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. L'importo comunicato dal Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo 12360 del 09.04.21, comprende esclusivamente gli importi relativi a cause affidate a legali esterni. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2020 prima delle scritture di integrazione e rettifica pari ad euro 249.320,59, è stato effettuato un accantonamento pari a euro 129.130,23.

• Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente: i fondi sono costituiti nelle more della firma del rinnovo dei contratti di lavoro per il personale dipendente. L'accantonamento complessivo, pari ad euro 804.022,69, è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota protocollo AOSP/ 11811 del 06.04.2021 (1,3 % al netto della IVC già corrisposta) e comprende tutte le voci accessorie legate alla corresponsione delle somme previste al personale dipendente, quali oneri ed irap. L'importo dell'accantonamento è così suddiviso:

Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza medica	688.608,68
Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza non medica	115.414,51
Accantonamento rinnovi contrattuali pers. comparto	0,00
Totale	804.022,69

L'accantonamento è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo AOSP/15151 del 30.04.2021. La consistenza dei fondi al 31.12.2020 è così composta:

Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza medica	1.421.243,03
Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza non medica	235.912,90
Fondo rinnovi contrattuali personale comparto	491.694,03
Totale	2.148.849,96

Il Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza non medica comprende la quota accantonata per il precedente rinnovo contrattuale.

• Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2020. L'accantonamento per l'esercizio 2020 è pari ad euro 60.000 ed è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo AOSP/15151 del 30/04/2021. La consistenza del fondo al 31.12.2020 ammonta ad euro 75.407,20.

• Fondo oneri decreto Balduzzi (L. 189/2012): l'accantonamento 2020, pari ad euro 482.905,87, è stato determinato dall'U.O. Attività libero professionale e coordinamento DAI sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa.

• Fondo manutenzioni cicliche: finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, stimato sulla base dell'usura della struttura e gli interventi medi programmati. La consistenza del fondo, al 31.12.2020 pari a € 12.302.567,48, è stata valutata sufficientemente congrua per le attività in programmazione e, pertanto, non si è ravvisata la necessità di prevedere accantonamenti per l'anno 2020.

• Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è alimentato, secondo quanto previsto dalla procedura PAC P-INT32, da quote inutilizzate di ricavi dell'esercizio che, secondo quanto previsto da normative nazionali (tra cui il D.M. 17 dicembre 2004) o da regolamentazioni aziendali, e debbono essere destinate:

- al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Azienda;
- al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;
- a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad euro 2.827.790,47 e la consistenza finale complessiva del fondo al 31.12.2020 ammonta a euro 7.004.561,82.

• Fondo per incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016: il fondo è costituito ai sensi di detto decreto che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse

esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

L'accantonamento, pari ad euro 471.200,63, è stato determinato sulla base delle comunicazioni del Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan (SAM) con nota protocollo AUSL/35627 del 08.04.2021 e dal Direttore della SSD Settore Amministrativo Dipartimento Tecnico con nota protocollo AOSP/17226 del 17.05.2021. La consistenza finale del fondo è pari a euro 1.040.297,74.

• Fondo contributi personale in quiescenza: comprende il riconoscimento dei benefici economici da corrispondere all'ente previdenziale per l'applicazione dei rinnovi contrattuali a favore del personale cessato in periodo di vacanza contrattuale. La comunicazione del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo AOSP/15151 del 30.04.2021 non prevede ulteriori accantonamenti, pertanto la consistenza del fondo al 31.12.2020 ammonta ad euro 1.518.047,23. Il fondo è esposto nella tabella 41 di nota integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La quota dei mutui passivi in scadenza entro 12 mesi ammonta a € 7.364.892, oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni è pari a € 37.820.463 e oltre i 5 anni è € 7.667.269. I debiti verso fornitori comprensivi di fatture da ricevere e note di credito da ricevere ammontano a € 117.575.995 e presentano un incremento rispetto al valore di € 77.869.383 dell'esercizio precedente pari a + 39.706.612 (+50,99%). Di seguito l'illustrazione dettagliata del valore nominale dei debiti al 31.12.2020 per anno di formazione presenti nella tab. 43 di nota integrativa:

MUTUI PASSIVI - anno 2016 e precedenti - euro 52.852.624

ALTRI DEBITI V/STATO: anno 2020 - 23.128

DEBITI V/COMUNI - anno 2019 - 58.251; anno 2020 - 22.661

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2019 - 6.638.127; anno 2020 - 1.610.409

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2016 e precedenti - 2.322; anno 2017 - 1.987; anno 2018 - 103.921; anno 2019 - 14.306.052; anno 2020 - 12.850.625

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE: anno 2016 e precedenti - 384; anno 2018 - 947; anno 2019 - 826.501; anno 2020 - 143.550

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI - Debiti verso Arpa: anno 2019 - 168.165; anno 2020 - 91.418

DEBITI V/FORNITORI:

- Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2019 - 90.770; 2020 - 2.515.339

- Debiti verso altri fornitori: anno 2016 e precedenti - 8.928.408; anno 2017 - 5.115.235; anno 2018 - 10.937.228; anno 2019 - 26.236.972; anno 2020 - 74.703.198

- Note di credito da ricevere (altri fornitori); anno 2019 - -2.652.348; anno 2020 - -8.298.808

DEBITI TRIBUTARI

- Debiti per Irap: anno 2020 - 3.966.877

- Debiti per IRPEF: anno 2020 - 6.155.386

- Debiti per IVA: anno 2020 - 10.771.696

- Debiti tributari per altro: anno 2020 - 1.828

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE: - 2020 - 16.915.826

- Debiti verso INPS: anno 2020 - 16.280.969

- Debiti verso INAIL: anno 2020 - 125.877

- Debiti verso altri Istituti di previdenza: anno 2020 - 508.980

DEBITI V/DIPENDENTI: anno 2016 e precedenti - 2.519.585; anno 2017 - 589.859; anno 2018 - 2.222.448; anno 2019 - 860.068; anno 2020 - 11.960.214

ALTRI DEBITI DIVERSI

- Debiti verso Amministrazioni Pubbliche diverse: anno 2016 e precedenti - 440.368; anno 2017 - 61.801; anno 2018 - 40.000; anno 2019 - 36.178, anno 2020 - 18.825.252

- Debiti per depositi cauzionali: anno 2019 - 33.401; anno 2020 - 27.417

- Debiti verso altri soggetti: anno 2019 - 156.592; anno 2020 - 209.269

- Debiti verso Organi istituzionali: anno 2020 - 38.051

- Debiti verso soggetti assimilati lavoro dipendente: anno 2020 - 48.176

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89 (in G.U. 23.06.2014 n.143) presenta sul totale dell'anno 2020 un indicatore pari a -5,77 (corrispondente a un tempo medio di pagamento di 54,23 giorni). Il valore dell'indicatore rappresenta il tempo medio di ritardo o di anticipo del pagamento calcolato ai sensi dell'art. 9 DPCM 22.09.2014, rispetto alla data di scadenza prevista dall'art. 4, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, come modificato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

Il Collegio verifica e prende atto dell'Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89 allegata al bilancio d'esercizio, dove sono espressi i pagamenti effettuati nell'anno 2020 dopo la scadenza e l'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31.12.2020. L'importo dei debiti pagati oltre scadenza ammonta a 101,447 milioni di euro.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 64.369.837,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 203.468,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 966.095,00

(Eventuali annotazioni)

I beni in comodato indicati nei conti d'ordine per l'importo di € 64.369.837 fanno riferimento a beni di terzi, in particolare dell'Università degli Studi di Bologna in uso in Azienda, beni di terzi in noleggio e beni in conto deposito. Tra gli Altri conti d'ordine sono valorizzati i beni dell'Azienda presso terzi quali, i beni artistici concessi in comodato alle istituzioni museali del territorio, le attrezzature e beni mobili concessi in comodato all'Azienda USL di Bologna e le garanzie prestate.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Irap relativa a personale dipendente, a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente e a attività di libera professione pari a € 17.870.806; Ires per un importo pari a € 65.867.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.966.877,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 199.118.611,00
Dirigenza	€ 83.634.156,00
Comparto	€ 115.484.455,00
Personale ruolo professionale	€ 1.545.661,00
Dirigenza	€ 1.545.661,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 38.705.741,00
Dirigenza	€ 723.387,00
Comparto	€ 37.982.354,00
Personale ruolo amministrativo	€ 11.760.944,00
Dirigenza	€ 793.109,00
Comparto	€ 10.967.835,00
Totale generale	€ 251.130.957,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In seguito alle indicazioni regionali nell'ambito del PAC il Fondo rischi per ferie maturate e non godute è stato chiuso. A fine esercizio non sono stati contabilizzati debiti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Non sono state disposte procedure concorsuali interne e non sono stati adottati provvedimenti di modifica della pianta organica. La variazione quantitativa del personale dipendente mostra un incremento rispetto al 2019 pari a 303,3 unità tempo pieno equivalenti, dovuto in massima parte alle assunzioni legate all'emergenza da pandemia COVID 19.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Anche per l'anno 2020 si è fatto ricorso a contratti di somministrazione di lavoro interinale per esigenze di copertura transitoria di posizioni di lavoro a fronte di assenze del personale dipendente, anche per consentire il regolare svolgimento del piano ferie e per il potenziamento dell'attività assistenziale in conseguenza dell'emergenza pandemica da COVID19.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Sono state monetizzate ferie non godute soltanto a fronte di cessazione del dipendente per dispensa o per decesso, casi in cui la mancata fruizione non è imputabile ad inerzia dell'Amministrazione.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi previdenziali ed assistenziali, come rilevato nelle verifiche e nei controlli effettuati dal Collegio, risultano regolarmente versati.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nell'anno 2020 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

In sede di consuntivo sono stati effettuati specifici accantonamenti per gli oneri contrattuali relativi a tutte le aree contrattuali relativamente alla tornata contrattuale 2019-2021; tali accantonamenti sono stati quantificati sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Regione Emilia Romagna, che hanno previsto accantonamenti nella misura pari all' 1,3% del monte salari 2018, al netto di quanto già corrisposto durante l'esercizio a titolo di vacanza contrattuale ed elemento perequativo.

- *Altre problematiche:*

La rendicontazione relativa al costo delle risorse umane per l'anno 2020, al netto dei dati relativi all'accantonamento per rinnovo contrattuale dell'area della dirigenza ed al costo del rinnovo contrattuale dell'area comparto, evidenzia un incremento dello stesso rispetto al dato di consuntivo 2019 pari a 26,548 milioni di euro; considerando il maggior costo a carico dell'esercizio riferibile all'emergenza da COVID 19 (pari 31,091 mln di euro), il raffronto con l'esercizio 2019 evidenzia una complessiva diminuzione pari a 4,153 mln di euro.

Rispetto al dato di preventivo risulta un maggior costo pari a 2,211 mln di euro, essenzialmente per effetto dell'incremento della disponibilità per il trattamento accessorio del personale reclutato per l'emergenza COVID19 in applicazione della DGR 1981/2020 e per l'incremento di costo per attività aggiuntiva per la riduzione delle liste di attesa .

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

La mobilità passiva così come le Convenzioni esterne riguardano le Aziende territoriali e non le Aziende ospedaliere.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 130.800.069,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Il costo della Farmaceutica fa riferimento alla voce di costo per prodotti farmaceutici ed emoderivati. L'andamento dei consumi ha registrato in realtà un incremento rispetto all'anno precedente collegato alla variazione negativa delle rimanenze per questi prodotti .

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 27.573.524,00
Immateriali (A)	€ 1.057.269,00
Materiali (B)	€ 26.516.255,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -303.188,00
Proventi	€ 30.078,00
Oneri	€ 333.266,00

Eventuali annotazioni

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.838.455,00
Proventi	€ 5.301.852,00
Oneri	€ 1.463.397,00

Eventuali annotazioni

L'esercizio 2020 presenta un incremento dei proventi da donazioni e liberalità diverse rispetto al consuntivo 2019 pari a +111 mila euro (+19,10%); il valore complessivo di € 582.390,90 comprende donazioni per l'emergenza COVID destinate all'acquisto di beni per € 344.376,20.

Complessivamente le donazioni per l'emergenza da Covid-19 ottenute nel 2020 ammontano a € 7.199.484,50 e sono state in larga parte destinate a investimenti per l'ampliamento dei posti di terapia intensiva e l'acquisto di attrezzature sanitarie, informatiche e arredi. Per la parte di interventi non ancora completati è stato effettuato un risconto passivo pari a € 1.758.111,51. Al conto "Altre sopravvenienze attive verso terzi" è registrato secondo le indicazioni regionali il saldo del finanziamento relativo all'anno 2019 per gli stranieri temporaneamente presenti di cui all'art.35, commi 3 e 4 D.lgs. n.286/98, per un importo pari a 41 mila euro.

Al conto "Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale" è stata registrata, secondo le indicazioni regionali, l'assegnazione a copertura dei rinnovi CCNL dirigenza PTA triennio 2016-2018, pari a 168 mila euro.

Per quanto concerne la voce Insussistenze attive si rileva la chiusura di debiti pregressi e la rideterminazione del Fondo rischi per contenzioso personale dipendente che ha generato un'insussistenza pari a 647 mila euro.

A fronte dell'assegnazione a copertura degli arretrati relativi al periodo 2016-2019 per il CCNL dirigenza PTA triennio 2016-2018 sopra citata si registra la liquidazione di tali somme al conto "Sopravvenienze passive per oneri contrattuali arretrati" distinto per i ruoli professionale, tecnico e amministrativo per un importo totale di 168 mila euro.

Ricavi

Di seguito le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della Regione:

FINANZIAMENTO INDISTINTO: € 52.247.498

FINALIZZATI:

- DD 19820 10/11/2020 MENSILITA' NOVEMBRE 2020 € 11.773.930
- DD 21885 04/12/2020 PERSONALE D.L. 101/2020 (tempi di attesa) € 4.402.530
- DGR 1732 23/11/2020 PERSONALE D.L. 34/2020 € 5.729.952
- DD 22941 22/12/2020 INTERVENTI UMANITARI 2020 € 134.000
- DL 1990 28/12/2020 PRG 2020 AGENZIA SANITARIA REGIONE EMILIA ROMAGNA € 52.000
- DD 15621 DD21595 14/09/2020 - 01/12/2020 REALIZZAZIONE CAMPI PER RAGAZZI E BAMBINI CON DIABETE TIPO 1 € 3.223
- DPG 21310 31/12/2020 PERSONALE UTILIZZO TEMPORANEO € 447.057

FUNZIONI

- DL 1234 28/09/2020 ASSEGNAZIONE PROGETTI E FUNZIONI € 12.283.000
- DGR 1486 02/11/2020 PRELIEVO E TRAPIANTO ORGANI E TESSUTI € 9.145.000
- DL 1232 28/09/2020 PIANO ATTUATIVO SALUTE MENTALE € 35.000
- DGR 1890 14/12/2020 FINANZIAMENTO PER FUNZIONI (15% PRODUZIONE) € 51.097.028
- DGR 1732 23/11/2020 PROGETTI E FUNZIONI € 827.000
- DGR 1956 21/12/2020 ALTRI CONTRIBUTI € 119.000
- DGR 1956 21/12/2020 DIPLOMI UNIVERSITARI € 1.584.547

VINCOLATI

- D.D. 21885 04/12/2020 FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI GRUPPO A € 10.520.981
- D.D. 21885 04/12/2020 FARMACI INNOVATIVI NON ONCOLOGICI € 2.224.690

Si evidenzia che tra i contributi finalizzati sono rappresentati i seguenti finanziamenti correlati direttamente all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da Covid-19:

- Il finanziamento secondo quanto previsto dal decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 per un importo complessivo di 11,774 milioni di euro, di cui una quota pari a 1,871 milioni di euro per il potenziamento delle reti di assistenza territoriale mediante il ricorso alle strutture private e una quota pari a 9,903 per l'incremento dei fondi contrattuali della dirigenza medica e sanitaria e del personale del comparto.
- Il finanziamento derivante dal decreto legge n.34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" a favore del personale dipendente pari a 5,730 milioni di euro.
- Il finanziamento, di cui all'art.29 del decreto legge n.104 del 14 agosto 2020, per la riduzione delle liste di attesa createsi durante l'emergenza sanitaria pari a 4,403 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'erogazione di prestazioni in mobilità sanitaria grande rilevanza hanno i rapporti con l'Ausl di Bologna e l'Ausl di Imola.

Con riferimento all'attività per pazienti residenti a Bologna i valori indicati sono l'esito di un accordo definito con l'Ausl di Bologna, con la quale sono stati convenuti importi che tengono conto delle azioni relative al completamento del riordino della rete ospedaliera, secondo le indicazioni contenute nella delibera regionale di "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla legge 135/2012, dal Patto per la salute 2014/2016 e dal DM salute 70/2015" (DRG 2040/2015) e dei riassetti organizzativi definiti in ambito metropolitano inerenti lo sviluppo della piena integrazione dei servizi delle Aziende dell'area metropolitana (DGR 743/2017 e DGR 841/2017).

La previsione 2020 per la voce degenza nell'accordo di fornitura 2020 viene formulata in coerenza con le disposizioni regionali che per la mobilità sanitaria danno indicazione di tener conto della produzione 2020. In sede di consuntivo il valore della produzione è comprensivo degli effetti relativi al trasferimento delle attività e delle funzioni svolte dalle unità operative 'Chirurgia A e d'Urgenza' e 'Chirurgia toracica' dell'Azienda USL di Bologna all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna. Con delibera n. 180 del 30.07.2020 è stato formalizzato il trasferimento di 38 posti letto e tale riassetto ha comportato un incremento del valore della produzione complessivo di 5,329 milioni di euro relativamente al periodo agosto-dicembre 2020.

In chiusura di bilancio, a seguito di indicazioni regionali, viene contabilizzato un valore della degenza pari a 166,422 mln di euro, pari a -6,9 mln di euro rispetto al valore di consuntivo 2019 (-4%).

La voce specialistica ambulatoriale viene adeguata ai volumi di attività erogata nell'anno 2020 con la quantificazione delle prestazioni di laboratorio erogate dal laboratorio unico metropolitano (LUM) presso l'Azienda USL di Bologna a costo di produzione, anziché a tariffa nomenclatore regionale.

La voce somministrazione farmaci tiene conto degli andamenti effettivi della spesa che si sono potuti osservare con più precisione solo a completamento dei flussi informativi, in conseguenza alle attività di allineamento dei dati a seguito dell'implementazione del nuovo applicativo amministrativo contabile.

L'anno 2020 è stato particolarmente critico per la necessità di fronteggiare il diffondersi dell'epidemia da Covid-19, per la gestione delle misure connesse al contenimento della pandemia e alla prevenzione dei contagi, nonché la significativa riduzione delle attività di ricovero e ambulatoriali, in particolare nella prima parte dell'anno.

A consuntivo si rileva un valore della produzione 'Degenza' pari a 146,875 mln di euro, in riduzione rispetto al 2019 di -26,453 mln (-15,26%) con riduzioni che interessano in modo trasversale tutte le linee di attività ad eccezione della linea di produzione Pneumologia (+3,4 milioni di euro, pari a +26%) dove confluiscono i ricoveri Covid e sospetti Covid.

A consuntivo 2020 si rileva un valore della produzione 'Specialistica ambulatoriale' per pazienti ambulatori (al netto del ticket) pari a 49,023 milioni di euro, in riduzione rispetto al 2019 di -4,007 mln (-7,56%). Anche in questo caso le riduzioni interessano in modo diffuso tutte le prestazioni, si osserva un mantenimento di attività soltanto per i day service di chemioterapia.

Il valore della "Somministrazione farmaci" è stato condizionato dalle modalità di finanziamento dei farmaci innovativi, antiepatite C e oncologici innovativi, finanziati con il fondo regionale dei farmaci innovativi o da regolare nell'ambito della mobilità sanitaria. La Regione Emilia-Romagna ha definito il finanziamento per i farmaci innovativi (2,225 mln di euro) e oncologici innovativi del gruppo A e B rispettivamente con finanziamenti di 10,521 mln e 3,375 mln di euro per i pazienti residenti in Regione Emilia-Romagna. In base al livello di finanziamento di questi farmaci è stato definito il valore in accordo di fornitura con l'Ausl di Bologna per la voce somministrazione farmaci un importo di 72,816 mln di euro, in incremento rispetto al 2019 di +9,011 mln (+14%). Tale voce ricomprende gli emocomponenti oggetto di compensazione mentre sono stati esclusi i farmaci a pazienti STP, in quanto riconosciuti con finanziamento dalla Regione. Sono compresi anche i farmaci antiepatite che da aprile 2020 non sono più finanziati con il fondo dei farmaci innovativi.

Con riferimento alla spesa ospedaliera per farmaci si precisa che l'incremento osservato è del +3,6% a fronte di un tetto definito dalla Regione per l'anno 2020 del +4,6%.

Complessivamente l'accordo di fornitura con l'Ausl di Bologna per le voci degenza, specialistica e farmaci ha garantito un finanziamento complessivo di 288,261 mln di euro, al di sopra del valore della produzione che valorizza 271,668 mln di euro

(+16,593 mln di euro, pari a +6,1%).

Tale finanziamento, superiore al valore della produzione consente di coprire i maggiori costi sostenuti per i ricoveri COVID, tenuto conto che non sono state riviste le tariffe DRG di tali ricoveri a maggior assorbimento di risorse.

La voce Prestazioni di specialistica ambulatoriale da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione comprende anche i ricavi per le prestazioni di microbiologia erogate a favore dell'Ausl di Bologna per un importo pari a 4,773 mln di euro, stabile rispetto al preventivo 2020 e al consuntivo 2019. I maggiori costi diretti sostenuti dal servizio di microbiologia per l'emergenza sanitaria (tamponi, test sierologici e molecolari) hanno trovato copertura nell'ambito dei finanziamenti riconosciuti per l'emergenza sanitaria (assegnazioni ai sensi dell'art 24 del DL 41/2021, POR-FESR e POR-FSE) e donazioni ricevute dall'Azienda.

Per quanto riguarda l'Azienda USL di Imola la previsione 2020 per la voce degenza e specialistica ambulatoriale viene formulata in coerenza con le disposizioni regionali che per la mobilità sanitaria danno indicazione di tener conto della produzione 2020. In sede di consuntivo 2020, vengono contabilizzati i valori effettivi della produzione. Per quanto riguarda la voce somministrazione farmaci viene definito il completo riconoscimento del valore dei farmaci erogati che a consuntivo è in incremento rispetto al consuntivo 2019 (+1,122 mln di euro, +35%).

La valorizzazione dell'attività di ricovero 2020 registra un incremento dei volumi rispetto al 2019 (+349 mila euro, +3%) e rispetto alle principali linee di attività di ricovero si evidenziano andamenti in incremento ricoveri per attività di Pneumologia (+416 mila euro, +138%), riconducibile alle patologie COVID, trapianti di midollo (+116 mila euro, +17%) e trapianto di rene e fegato (+147 mila euro, +57%). In calo l'attività di chirurgia programmata, in particolare in ambito urologico.

L'attività specialistica ambulatoriale valorizza 3,407 mln di euro e registra una riduzione rispetto al valore della produzione 2019 (-168 mila euro, -5%), dovuta alla contrazione delle attività durante l'emergenza sanitaria, in particolare nel periodo del lockdown nella prima fase della pandemia.

Il valore della somministrazione farmaci a consuntivo 2020 è di 4,327 milioni di euro (+1,122 mln euro rispetto al consuntivo 2019) completamente coperto dal finanziamento dell'Ausl di Imola.

Complessivamente la valorizzazione dell'attività a favore di pazienti assistiti dall'Ausl di Imola per le voci degenza, specialistica e farmaci ha garantito un finanziamento complessivo di 18,102 mln di euro, pari al valore della produzione, in incremento rispetto all'anno precedente di +1,784 mln di euro +10,9%.

La voce Prestazioni di specialistica ambulatoriale da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione comprende anche la rilevazione del ricavo a seguito della centralizzazione delle attività di microbiologia presso l'Aosp di Bologna per un importo complessivo pari a 677,13 mila euro, in linea con i valori di preventivo 2020 e consuntivo 2019. Anche in questo caso si precisa che i maggiori costi diretti sostenuti per prestazioni di diagnostica Covid (tamponi, test sierologici e molecolari) hanno trovato copertura nell'ambito di finanziamenti assegnati a coprire le spese sostenute per l'emergenza sanitaria (assegnazioni ai sensi dell'art 24 del DL 41/2021, POR-FESR e POR-FSE) e donazioni ricevute.

La contabilizzazione dei valori della mobilità attiva extraprovinciale è stata effettuata seguendo le indicazioni della Regione per la chiusura dei bilanci di esercizio 2020 (nota prot. 02.04.2021.0312100.U ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2020 ed invio al controllo regionale") e coerentemente con le indicazioni delle Linee di programmazione e finanziamento 2020 delle aziende del SSR (DGR n. 1806/2020 e nelle DGR 2339/19).

In sede di consuntivo 2020, così come a preventivo, per la degenza è stato contabilizzato un valore di mobilità pari ai valori comunicati dalla Regione eccetto che per la voce specialistica ambulatoriale e somministrazione diretta farmaci per la quale è stato contabilizzato il valore di consuntivo 2020 (rif. prot. 09.04.2021.0334647.U).

Per quanto riguarda il confronto fra la valorizzazione dell'attività degenza 2020 rispetto al 2019 si evidenzia una sostanziale riduzione del valore dell'attività di ricovero (-2,674 mln di euro, -7,4%).

L'impatto economico negativo della mobilità attiva infraregionale ha trovato copertura attraverso un contributo specifico assegnato dalla Regione per finanziare la riduzione dell'attività di ricovero pari a 2,674 milioni di euro.

Il valore della produzione dell'attività di ricovero registra un sostanziale decremento dei volumi rispetto al 2019 (-6,185 mln di euro, -15%) e rispetto alle principali linee di attività di ricovero le riduzioni più importanti riguardano le attività di cardiocirurgia, urologia, trapianti di midollo e di organi. Sono invece in incremento le linee di attività relative ai pazienti Covid (pneumologia e ECMO).

La Regione Emilia-Romagna applica le tariffe ospedaliere relativamente ai ricoveri acuti e post acuti (DGR 1673/2014 e 1905/2014). Per le Aziende Ospedaliere Universitarie nel 2018 è stato introdotto un finanziamento omnicomprensivo di riqualificazione dei finanziamenti, quale remunerazione aggiuntiva rispetto al riconoscimento a tariffa della produzione annuale, nella misura del 14% dell'attività di ricovero e ambulatoriale prodotta nel 2016; dal 2019 è stata adeguata al 15% e contestualmente sono stati diminuiti i contributi a sostegno dell'equilibrio quindi senza la generazione di effetti economici per l'Azienda. Tale finanziamento assorbe il finanziamento del sistema integrato SSR-Università che negli anni precedenti assicurava un sostegno finanziario aggiuntivo pari al 7% della produzione ospedaliera dei residenti della Regione. La valorizzazione dell'attività di ricovero 2020 viene effettuata secondo le tariffe 2013 (DRG 525/2013), come da indicazioni contenute nella

delibera di programmazione regionale (DGR 977/2019).

L'attività specialistica ambulatoriale quantifica in termini di valore della produzione (al netto del ticket) un importo di 7,621 mln di euro e si registra un decremento rispetto al valore della produzione 2019 su tutte linee di attività eccetto l'attività di chemioterapia e radioterapia.

La voce somministrazione farmaci valorizza a consuntivo anno 9,038 mln di euro, in incremento rispetto al consuntivo 2019 (+1,2 mln di euro, +15%). Gli incrementi rispetto al 2019 sono dovuti ad incrementi per farmaci in erogazione diretta e farmaci a somministrazione diretta.

Complessivamente il finanziamento per degenza, specialistica e somministrazione farmaci infraregione è pari a 50,208 milioni di euro, il gap fra produzione e valore contabilizzato a bilancio si attesta a -1 mln euro, pari a -2%. Come sopra ricordato la Regione ha assegnato un finanziamento a copertura della riduzione dell'attività di ricovero rispetto al 2019 per un importo di 2,674 milioni di euro.

La contabilizzazione dei valori di mobilità attiva extraregionale è stata effettuata seguendo le indicazioni della Regione per la chiusura dei bilanci di esercizio 2020 (nota prot. 02.04.2021.0312100.U ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2020 ed invio al controllo regionale").

Per la voce Degenza a residenti di altre Regioni in sede di consuntivo 2020 le indicazioni della Regione sono di esporre il valore della produzione effettiva, mantenendo le indicazioni del preventivo. Il valore contabilizzato risulta di 38,548 mln di euro in lieve incremento rispetto al preventivo (+4,6%), con una differenza rispetto al valore contabilizzato a consuntivo 2019 di -7,720 mln di euro (-17%).

Il valore della produzione anche in questo è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria che ha comportato una significativa riduzione rispetto ai volumi della produzione 2019: complessivamente il calo è di -8,564 mln di euro pari a -18%, con cali che hanno interessato in modo particolare la cardiocirurgia, la chirurgia generale e le attività di gastroenterologia.

L'attività specialistica ambulatoriale valorizza 8,886 mln di euro e registra un decremento rispetto al valore della produzione 2019 (-1,460 euro, -14%). Rispetto alle principali linee di attività ambulatoriali si rileva un calo generalizzato eccetto che per prestazioni diagnostiche e terapeutiche relative alle patologie oncologiche (radioterapia e chemioterapia).

La voce somministrazione farmaci valorizza a consuntivo anno 9,518mln di euro, in lieve decremento rispetto al consuntivo 2019 (-353 mila euro, -4%).

Complessivamente il finanziamento per degenza, specialistica e somministrazione farmaci per mobilità extraregione è pari a 56,593 milioni di euro in riduzione rispetto al consuntivo 2019 di -10,021 mila euro (-15%). Il contributo a copertura della riduzione dei valori di mobilità sanitaria extra regionale è stato pari a 12,339 milioni di euro.

Con riferimento alle altre voci del Valore della produzione si rappresenta un forte calo dei ricavi derivanti dall'attività erogata in libera professione rispetto al consuntivo 2019 pari a -8,173 milioni di euro (-34,48%) conseguente all'emergenza sanitaria che ha portato alla sospensione dell'attività durante il primo picco pandemico e una graduale ripresa a partire dal mese di giugno 2020. All'interno dell'aggregato Concorsi, recuperi e rimborsi si evidenzia l'assegnazione regionale relativa al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale del Servizio sanitario regionale pari a 2,192 milioni di euro e l'assegnazione regionale a integrazione all'equilibrio economico finanziario per un importo pari a 8,000 milioni di euro contabilizzato al conto "Rimborsi da Aziende farmaceutiche-ulteriore pay-back".

La voce Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket) registra un calo rispetto al consuntivo 2019 pari a -1,938 milioni di euro (-28,28%) dovuto soprattutto alla sospensione delle attività a causa dell'emergenza sanitaria.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A fronte dei rischi conoscibili al momento della redazione della presente relazione l'Azienda ha valutato i Fondi rischi sulla base di una ricognizione complessiva degli stessi, che si ritengono adeguati secondo i principi precedentemente illustrati e sulla base delle comunicazioni pervenute da parte dei servizi competenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia nel corso dell'esercizio.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

PATRIZIA PETROLATI _____

ROBERTO TONTINI _____

MARIA ROSARIA FEBBRARO _____